Marche, aumentano gli occupati e crollano i disoccupati. Cna Marche e Confartigianato: "A trainare con forza la crescita occupazionale sono il terziario e le costruzioni"

Aumentano gli occupati e crollano i disoccupati. Addirittura sono quasi dimezzati i marchigiani in cerca del primo impiego. Inoltre più di 7 mila marchigiani che non erano disponibili a lavorare o avevano smesso di cercare un'occupazione, si sono rimessi in gioco e sono andati ad infoltire la forza lavoro della regione. Dal mercato del lavoro marchigiano arrivano buone notizie. Unico neo il fatto che continuino a diminuire gli occupati indipendenti (artigiani, imprenditori, lavoratori autonomi, partite Iva) che nel terzo trimestre del 2023 sono 12.428 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Complessivamente gli occupati aumentano di 20.182 unità, pari al 3,2 per cento di cui 11.172 donne e 9.010 uomini. I disoccupati sono 11.757 in meno (-25,5 per cento) e passano da 46.036 a 34.279. I disoccupati senza precedenti esperienze lavorative crollano da 9.975 a 5.636 (-4.339 pari al 43,5 per cento). A trovare il primo lavoro della loro vita sono stati soprattutto uomini (3.421 pari al 64,8 per cento) mentre le donne sono state 918 pari al 19,6 per cento.

"A trainare con forza la crescita occupazionale" commentano i segretari di Cna Marche Moreno Bordoni e di Confartigianato Marche Gilberto Gasparoni "sono il terziario e le costruzioni. Gli occupati nei servizi alla persona e alle imprese aumentano di 10.243 unità mentre le costruzioni vedono una crescita di 8.316 addetti, pari al 25,1 per cento della forza lavoro complessiva nel settore. Tornano a crescere anche gli occupati in agricoltura (+3.832) mentre il manifatturiero perde 2.211 addetti."

Se il mercato del lavoro marchigiano nel 2023 continua a tirare, sul futuro si addensa qualche nuvola.

"La il ridimensionamento fine dei in bonus edilizia" sostengono Gasparoni e Bordoni "rischia di portare ad una serie di licenziamenti in un comparto, quello delle costruzioni, estremamente volatile. Situazione aggravata dal rincaro delle materie prime. Preoccupa anche il calo degli occupati indipendenti a cui si lega anche la diminuzione dei dipendenti nel manifatturiero. In quest'ultimo caso il calo è dovuto soprattutto alle difficoltà del sistema moda, legate alla guerra in Ucraina ed alle sanzioni alla Russia. Pesano anche l'elevato costo del denaro e delle materie prime. Servono politiche pubbliche a sostegno dei settori in difficoltà e delle piccole imprese che nelle Marche rappresentano il 92 per cento del sistema produttivo".

Istat - L'occupazione nelle marche - le dinamiche TENDENZIALI
(variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno
precedente)

TRIMESTRE	2022 III	2023 III	var. ass	var.%
Forza lavoro	684.929	693.354	8.425	1,2
di cui uomini	374.471	378.667	4.196	1,1
di cui donne	310.458	314.687	4.229	1,4
0ccupati	638.893	659.075	20.182	3,2
di cui uomini	353.904	362.914	9.010	2,5
di cui donne	284.989	296.161	11.172	3,9
Disoccupati	46.036	34.279	-11.757	-25,5
di cui uomini	20.567	15.753	-4.814	-23,4
di cui donne	25.469	18.526	-6.943	-27,3
Disoccupati senza precedenti esperienze	9.975	5.636	-4.339	-43,5
di cui uomini	5.283	1.862	-3.421	-64,8
di cui donne	4.692	3.774	-918	-19,6
"Non cercano e non sono disponibili a lavorare"	227.058	220.023	-7.035	-3,1
di cui uomini	92.640	88.803	-3.837	-4,1
di cui donne	134.418	131.220	-3.198	-2,4
Forze di lavoro potenziali *	32.617	30.064	-2.553	-7,8
di cui uomini	9.736	11.297	1.561	16,0
di cui donne	22.881	18.767	-4.114	-18,0
	2022 III	2023 III	var. pui	nti %
tasso di attività	71,9	72,7	0,8	
tasso di occupazione 15-64 anni	66,9	69,0	2,1	
tasso disoccupazione	6,8	5,0	-1,8	

Fonte: elaborazione Cna Confartigianato su dati Istat

^{*} le *Forze di lavoro potenziali* rappresentano la somma degli individui che non cercano attivamente un lavoro, ma sono

disponibili a lavorare, con le persone che cercano lavoro ma non sono subito disponibili.

Istat — Alcune caratteristiche degli occupati	2022 III	2023 III	var. ass.	var.%
occupati agricoltura	20.083	23.915	3.832	19,1
occupati industria	210.443	216.548	6.105	2,9
di cui industria in senso stretto (manifatture)	177.282	175.071	-2.211	-1,2
di cui costruzioni	33.161	41.477	8.316	25,1
occupati servizi	408.368	418.611	10.243	2,5
di cui commercio alberghi e ristoranti	131.320	132.786	1.466	1,1
Totale	638.894	659.075	20.181	3,2
	2022 III	2021 III	var. ass.	var.%
occupati dipendenti	486.775	519.385	32.610	6,7
occupati indipendenti	152.118	139.690	-12.428	-8,2

Fonte: elaborazione Cna Confartigianato su dati Istat